

Meditazione Nona. Atto preventivo, atto di fusione e atto attuale

Preghiera preparatoria alla meditazione:

Gesù, Ti amo con la tua volontà. Vieni, Divina Volontà, a pregare in me e poi offri questa preghiera a Te come mia, per soddisfare alle preghiere di tutti e per dare al Padre la gloria che dovrebbero dargli tutte le creature.

Regina Immacolata, celeste Madre mia, vengo sulle tue ginocchia materne per abbandonarmi nelle tue braccia, per chiederti coi sospiri più ardenti che mi ammetta a vivere nel Regno della Divina Volontà. Mamma santa, tu che sei la Regina di questo Regno, ammettimi a vivere in esso, affinché non sia più deserto, ma popolato dai figli tuoi. Perciò, sovrana Regina, a te mi affido, affinché guidi i miei passi nel Regno del Volere Divino, e stretto alla tua mano materna guiderai tutto l'essere mio, perché faccia vita perenne nella Divina Volontà. Tu mi farai da mamma, e come a Mamma mia ti faccio la consegna della mia volontà, affinché me la scambi con la Divina Volontà, e così possa restare sicuro di non uscire dal Regno suo. Perciò ti prego che mi illumini, attraverso questa meditazione, per farmi comprendere sempre più e sempre meglio che cosa significa "Volontà di Dio" e come vivere in essa. Ave Maria...

Testo da meditare:

Un figlio della Divina Volontà, fin dal suo aprire gli occhi al nuovo giorno (dopo averli chiusi unendo il suo sonno e il suo riposo alla Divina Volontà), da subito comincia la sua vita di unione piena e assoluta con il Divino Volere. La prima cosa che fa, al risveglio, è un solenne **segno di croce** accompagnato dal **bacio al crocifisso**, unico Amore sommo dell'anima. Inizia la giornata sempre con gratitudine e con gioia. Fa il segno della croce in maniera regale, nobile e con tanta consapevolezza, ricordando che Dio in questo Atto vuole ripetere la Creazione dell'uomo. Dio le dice: "Ti ho creato nell'immagine del Figlio mio e desidero per opera dello Spirito Santo di farti ritornare a quello stato di purezza originaria, così come Adamo venne creato".

Dopo il segno della croce compie l'atto più importante ed essenziale della vita: quello di fondersi nella Divina Volontà! Al sorgere del sole, dunque, dice al Signore: "Voglio fondere la mia volontà nella Tua". E recita l'ATTO PREVENTIVO. Questo atto è molto potente perché, tramite esso, il Sole della Divina Volontà sorge dentro l'anima. E' come se in esso si anticipassero tutti gli atti della giornata, mettendoli tutti nella Divina Volontà.

Un giorno un'anima pensò: "Se è così grande un atto fatto nel Tuo Volere, quanti, ahimè, non ne faccio sfuggire!" Ed il mio dolce Gesù muovendosi nel suo interno le rispose: "Figlia mia, **c'è l'atto preventivo e l'atto attuale**. Il **preventivo** è quello quando l'anima, dal primo sorgere del giorno, fissa la sua volontà nella mia, e si decide e si conferma di voler vivere ed operare solo nel mio Volere, previene tutti i suoi atti e li fa scorrere tutti nel mio Volere. Con la volontà preventiva il mio Sole sorge, la mia Vita resta duplicata in tutti i tuoi atti come dentro d'un solo atto, e questo supplisce all'atto attuale [cioè a tutti quelli che l'anima andrà a fare durante la giornata]. Tuttavia, l'atto preventivo può essere

ombrato, oscurato dai modi umani, dalla volontà propria, dalla stima, dalla trascuratezza ed altro, che sono come nubi innanzi al sole, che rendono meno vivida la sua luce sulla faccia della terra. Invece **l'atto attuale** non è soggetto a nubi, ma ha virtù di diradare le nubi se ci sono, e fa sorgere tanti altri soli in cui resta duplicata la mia Vita, con tale vivezza di luce e calore, da formare altrettanti nuovi soli, l'uno più bello dell'altro. Però tutti e due sono necessari: il preventivo dà la mano, dispone e forma il piano all'attuale; l'attuale conserva ed allarga il piano del preventivo". Con l'atto preventivo si dice in sostanza a Gesù: "Gesù, siamo come bambini balbettanti però ci mettiamo nelle Tue braccia. Vieni Volontà Divina, vieni a formare il Tuo Sole in noi in tutti i nostri atti".

Abbiamo poi **l'atto di fusione**: ci si fonde parte per parte nell'Umanità di Gesù ("Vita mia, Gesù, mi fondo tutto nella tua SS. Umanità e Divinità, parte per parte, perché la tua Umanità ha per centro di vita la Divina Volontà e chi vive in Essa vive in questo centro diffondendo luce dovunque e a tutti. Fondo quindi, mio Gesù, la mia intelligenza nella Tua Intelligenza, la mia memoria nella tua Memoria, la mia volontà nella Divina Volontà").

Anzitutto è una **fusione nell'intelligenza** di Gesù: e siccome l'Intelletto di Gesù è collegato con l'intelletto di tutte le creature, attraverso la fusione con il suo Divino Intelletto si penetra nell'intelletto di ogni creatura e a nome di tutti si adora, ringrazia, contempla, conosce, comprende e dà gloria e adorazione al Padre con la potenza della Divina Volontà in tutta l'Opera della Creazione. Quindi con questo atto preventivo fondendoci nell'Intelligenza di Gesù abbiamo dato gloria al Padre in tutta l'opera della Creazione facendolo nell'intelletto di ogni creatura.

Poi si prosegue con la **fusione della memoria**, come per dire a Gesù: "Gesù, la mia memoria sperdila nella Tua per ricordare sempre i tuoi insegnamenti, le verità, le cose che andrò ad imparare quest'oggi, le Verità del vivere nel Divin Volere. La tua Memoria tiene tutto presente, è onniveggente; è come se tutti gli atti fossero presenti allo stesso tempo. Allora dammi l'onniveggenza della tua Memoria, così tutti i tuoi detti, i tuoi insegnamenti, le tue pene, la tua vita, i tuoi atti li possa tenere sempre presenti nella mia memoria e acquistare la tua Memoria divina. Con la tua Memoria, io vado, con il filo di luce del Divin Volere che tiene collegate tutte le memorie delle creature, io prendo questa 'autostrada di luce' e posso entrare nella memoria di ciascuno e all'interno della memoria di ciascuna creatura dico: Grazie Redentore nostro per tutto quello che hai fatto, per tutto quello che hai patito. Ti ringrazio in nome di tutte le creature; nella memoria di ogni creatura tengo tutta l'opera della Redenzione".

Infine **fondiamo la nostra volontà** in quella di Gesù: "La mia volontà sperdila nella Tua. Dammi la Tua per vivere!". E siccome in Gesù la volontà umana è fusa nella Divina e questa Volontà abbraccia tutte le volontà umane, essendo dentro la Volontà Divina di Gesù siamo in comunicazione con ogni volontà di creatura. Al di fuori della Divina Volontà questa opera incredibile di poter viaggiare invisibilmente e di poter entrare in ogni creatura in modo reale, non la possiamo fare: sarebbe una pia intenzione. Come dire: 'voglio stare nel tuo pensiero, nella tua memoria'... Impossibile! Però se ci mettiamo dentro Gesù questo è possibile! Se noi potessimo vedere quel che accade resteremmo estasiati, vedremmo, ad esempio, la versione gloriosa dei nostri capelli: come dei raggi di luce che ci mettono in comunicazione con ogni creatura. Allora, prendiamo questa 'autostrada' di

luce ed entriamo con la nostra volontà nella volontà di ogni creatura e diciamo: "Nella volontà di ogni creatura vogliamo fondere tutte le volontà umane nella tua Divina Volontà, Gesù. E così come abbiamo adorato il Padre per l'opera della Creazione, ringraziato il Figlio per l'opera della Redenzione, così vogliamo lodare, amare, invocare lo Spirito Santo nell'opera di Santificazione del terzo Fiat. Che tutte le volontà umane possano essere fuse e santificate nella Divina Volontà!".

Punti di meditazione:

1. **"Segno della croce e bacio al Crocifisso"**. La vita di un figlio della Divina Volontà è una vita del tutto solare, perché vissuta ininterrottamente al sole della Divina Volontà che forma negli atti della creatura e in tutta la sua vita, una marea di piccoli soli, che diventano a loro volta luce per gli altri. L'esortazione di Gesù "Voi siete la luce del mondo. Risplenda la vostra luce davanti agli uomini" (Mt 5,15-16) non potrebbe trovare attuazione più piena e completa. Appena aperti gli occhi immediatamente occorre fare un solenne segno di croce e dare un bacio al crocifisso. Il segno di croce, molte volte non adeguatamente considerato, è uno dei sacramentali più potenti, da sempre tenuto in massima considerazione dalla santa Chiesa e dai suoi riti, che sono costellati di segni di croce (e addirittura, un tempo lo erano ancora di più!). Dovrebbe essere il primo di una lunga serie, perché ogni segno di croce ben fatto attualizza in noi l'opera della creazione (che è opera della Trinità - le Tre Persone vengono nominate nel segno di Croce) e l'opera della redenzione (la croce è il segno e il sigillo della nostra salvezza - e viene tracciata nel segno di croce) e in più i demoni immediatamente si allontanano. Sarebbe una bella devozione cercare di fare, nel corso della giornata, tanti segni di croce quanti furono gli anni vissuti da Gesù sulla terra (33). Molta grazia scenderebbe in noi e molto protetti saremmo dalle insidie dei nemici. Il bacio al crocifisso (anch'esso, se e quando possibile, da moltiplicare quanto più si può, così come i baci di devozione alle immagini sacri, al Rosario, etc.) è il segno del nostro amore sommo a Gesù e della nostra volontà di non compiere nessun atto che non abbia il sigillo della Croce, in cui si manifesta in grado sommo il Divino Volere.
2. **"Atto preventivo e atti attuali"**. Mai si comprenderà abbastanza l'importanza di questi due atti e quanta debba essere la cura nel compierli con la massima costanza e attenzione possibili. Il fine del vivere nella Divina Volontà è realizzare un "duplicato della vita terrena di Gesù" (ecco perché "piccoli soli" nel Sole Divino), compiendo tutti gli atti in unione con Lui e, attraverso di Lui, con la Divina Volontà con cui la sua Santissima Umanità formava un'unica cosa. Attraverso l'atto preventivo tutti gli atti che si compiranno nella giornata diventano "duplicati" dell'Umanità santissima di Gesù. Ma siccome, purtroppo, possono sorgere in continuazione le nubi e le ombre della nostra volontà umana - non escluse, purtroppo, le vere e proprie tenebre del peccato, anche solo semideliberato - occorre rinnovare questa unione con gli atti attuali, sia perché le nubi si diradino sia per tenere sotto controllo quello che facciamo. Di certo non potremmo mai dire: "vieni Divina Volontà nel mio insuperbirmi!". E così l'atto attuale, oltre che a tenere sempre in tensione il filo elettrico del collegamento della nostra volontà con quella Divina, serve anche ad impedirci di uscire fuori di essa

col peccato o con altri atti, anche meno gravi, compiuti per sola volontà umana. Ecco perché mai sarà abbastanza la cura dedicata per esercitarvisi.

3. **“Atto di fusione”**. Quest’atto, che va compiuto nel corso della giornata in un momento possibilmente fisso (a mio avviso un ottimo momento è dopo la comunione sacramentale, quando - come raccomandabile - la si fa quotidianamente), realizza il portento dei portenti, cioè la fusione di tutto il nostro essere, nelle sue singole parti e potenze, con quello di Gesù. A cominciare dalle facoltà superiori: intelletto, memoria e volontà. Attraverso questo atto si realizzano benefici immensi per se stessi e per tutti. Si riceve da Gesù la luce del suo intelletto, per pensare, comprendere, deliberare con Lui e come Lui e si realizza l’unione con gli intelletti di tutte le creature perché tutti si aprano alla conoscenza del Sole Divino che è Gesù, esercitando l’azione riparatrice di ringraziamento, lode e adorazione che tutti dovrebbero rendere al Signore ma che ben pochi fanno. Unendosi alla memoria di Gesù si ritengono e ricordano tutti i suoi santi insegnamenti, tutte le verità di fede da Lui rivelate e insegnate dalla Chiesa, tutte le opere da Lui compiute, in particolare la sua Passione e Morte e si aiutano le memorie di tutti - anche riparando per le loro omissioni - a ricordare quanto Gesù ha fatto per la salvezza e la redenzione dell’umanità. Unendosi infine con la volontà di Gesù, si partecipa della sua infinita capacità di amare, di riconoscere il “ti amo” di Dio in tutto, di ricambiarlo con gioia, di riparare per tutti quelli che non lo riconoscono e non lo ricambiano, concorrendo in maniera divina e sublime all’avvento del Regno della Divina Volontà nella propria anima e in quelle di tutti i figli di Dio.

Preghiera dell’anima alla Madre Regina del Fiat supremo: “Madonnina mia adorata, la luce della tua sapienza illumini il mio interiore, mi faccia comprendere la sublimità e grandezza divini di questi atti e, con te, mi faccia prendere la salutare risoluzione di compierli sempre, tutti e bene, perché il sole della Divina Volontà sorga nell’anima mia e diventi luce e calore per tutte le anime dei tuoi figli e miei fratelli”.

Fioretto del giorno: Provare a fare trentatré segni di croce, uniti a gesti di devozione e amore (i baci) al crocifisso, al Rosario, a qualche sacra immagine, alla Bibbia, etc. Porre la massima attenzione nel moltiplicare gli atti attuali, su atti consci e inconsci (respiro, battito del cuore, circolazione del sangue, battito delle ciglia, digestione, etc.). Recitare con la massima attenzione e devozione possibili l’atto preventivo e l’atto di fusione.

Giaculatoria del giorno alla Divina Volontà: Mamma celeste, nel tuo cuore fondimi e sperdimi nella Volontà Divina.